

BIZZOTTO. La capogruppo Lega a Bruxelles interroga la Commissione **«Servono aiuti dal fondo dell'Ue come accadde con l'alluvione»**

«Già nel 2010 l'Unione europea era intervenuta con il Fondo di solidarietà a sostegno del Veneto alluvionato. E oggi siamo di fronte ad una situazione persino peggiore che coinvolge gran parte del nostro territorio e che ricorda drammaticamente il disastro del 1966». Così l'eurodeputata veneta Mara Bizzotto apre un fronte di impegno per altri possibili aiuti al Veneto ferito, quelli europei.

«La catastrofica ondata di maltempo che ha investito il Veneto, con danni ingentissimi che sono stimabili in alme-

no 1 miliardo di euro, e le altre Regioni del Nord Est, impone un intervento urgente da parte dell'Europa che, attraverso l'attivazione del Fondo di solidarietà europeo, metta velocemente a disposizione tutte le risorse necessarie per aiutare i nostri cittadini e i nostri paesi martoriati dalla violenza dell'alluvione, delle frane e delle trombe d'aria di questi giorni».

Bizzotto (è capogruppo della Lega al Parlamento Europeo) ha presentato un'interrogazione urgente a Bruxelles e chiede alla Commissio-



Gli alberi sul terreno: un pericolo

ne Ue «di garantire pieno e concreto sostegno a Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige messi in ginocchio dal maltempo, attraverso la mobilitazione del Fondo di solidarietà europeo e l'utilizzo di tutti gli strumenti di emergenza contemplati a livello comunitario».

«Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige hanno l'impellente necessità di avere a disposizione, da parte dello Stato e dell'Europa, strumenti e finanziamenti straordinari che serviranno per aiutare le popolazioni, mettere in sicurezza i nostri paesi, riparare i pesantissimi danni causati dall'emergenza maltempo e programmare un grande piano di manutenzione del territorio». ●